

Archeologia subacquea a Paestum Sarà visitabile il “Lombardo” il piroscafo dei Mille

A giugno 2023 sarà possibile visitare l'itinerario sommerso del relitto del “Lombardo”, il vascello appartenuto e usato da Garibaldi durante lo sbarco dei Mille e poi (dopo qualche anno) naufragato al largo delle Isole Tremiti, in Puglia. Lo ha annunciato, alla XXIV Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico, che si è chiusa ieri a Capaccio Paestum (Salerno), Barbara Davidde, Soprintendente nazionale per il Patrimonio culturale subacqueo. “Stiamo portando avanti il percorso di realizzazione del progetto Amphitrite, volto a creare itinerari subacquei all'interno di cinque Aree marine protette italiane: Isole Tremiti, Cinque Terre e Portofino in Liguria, Baia in Campania, Crotona in Calabria, Capo Testa - Punta Falcone in Sardegna. Alcuni di questi itinerari saranno dotati di una rete di nodi sen-



Una rara raffigurazione della nave “Lombardo”

sori che, grazie all'Internet underwater things, permetterà la visita dei siti con dei tablet che hanno al loro interno la realtà aumentata e la ricostruzione di come doveva essere in antico il sito sommerso (come già avviene nel Parco di Baia).

La seconda Conferenza mediterranea sul Turismo archeologico subacqueo è dedicata al grande archeologo e studioso Sebastiano Tusa - docente dell'università di Napoli - che ha vissuto la sua vita “al servizio delle istituzioni per contribuire allo sviluppo locale e alla tutela del Mare Nostrum”. E proprio nel ricordo dell'archeologo siciliano, il Premio internazionale di archeologia subacquea “Sebastiano Tusa” è stato consegnato a Eric Rieth, direttore emerito Cnrs (Centre national de la recherche scientifique) di Francia. Premianti anche Andrea Camilli, Pippo Cappellano.

di Napoli - che ha vissuto la sua vita “al servizio delle istituzioni per contribuire allo sviluppo locale e alla tutela del Mare Nostrum”. E proprio nel ricordo dell'archeologo siciliano, il Premio internazionale di archeologia subacquea “Sebastiano Tusa” è stato consegnato a Eric Rieth, direttore emerito Cnrs (Centre national de la recherche scientifique) di Francia. Premianti anche Andrea Camilli, Pippo Cappellano.

